



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE
MANIFESTAZIONI ALL'APERTO**

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 28.02.2008
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 15.07.2008
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 3.02.2009

INDICE

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Definizione
Art. 3	Calendario delle manifestazioni
Art. 4	Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario e per il rilascio delle autorizzazioni
Art. 5	Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni
Art. 6	Criteri di priorità
Art. 7	Spostamento dei periodi
Art. 8	Richieste di autorizzazione
Art. 9	Attività commerciale temporanea
Art. 10	Tariffe, tasse e imposte
Art. 11	Sanzioni

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI ALL'APERTO

Art. 1 Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il rilascio delle autorizzazioni per intrattenimenti congiunti o meno ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa costituita dal T.U.L.P.S. e dal relativo Regolamento di esecuzione, nonché dalla L.R. n. 34/2007 e dalla L. n. 383/2000.
2. Il Regolamento si applica alle manifestazioni come definite all'art. 2 indipendentemente dalla loro durata.
3. Le funzioni relative all'attuazione del presente Regolamento sono di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive e Attività Economiche in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 2 Definizione

1. Nel territorio comunale è ammesso lo svolgimento di manifestazioni consistenti in feste e/o riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, in cui si effettuino intrattenimenti, eventualmente in aggiunta ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, altre manifestazioni locali, comunque riconducibili per contenuto a finalità culturali, folcloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato e di sport.
2. Sono consentite manifestazioni all'aperto organizzate da:
 - a) Associazioni
 - b) Enti in genere che non perseguono fini di lucro.
3. Le manifestazioni previste si dividono nelle seguenti tipologie:
 - A) sagre che abbiano come propria finalità quella di qualificare un determinato prodotto gastronomico tipico.
 - B) sagre, feste ed altre manifestazioni, organizzate prevalentemente per finalità culturali, politiche, religiose, sportive, di volontariato, folcloristiche e di promozione in genere.
4. Restano fuori dalla presente regolamentazione le attività dello spettacolo viaggiante e quelle di giocolieri, burattinai ecc. che si svolgono mediante utilizzo di suolo pubblico o aperto al pubblico.
5. Restano altresì escluse dalla regolamentazione le manifestazioni promosse direttamente dalla Pubblica Amministrazione.

Art. 3
Calendario delle manifestazioni

1. E' istituito il calendario delle manifestazioni che viene predisposto dal competente ufficio comunale entro il **15 febbraio** di ogni anno, previa valutazione da parte della Giunta Comunale delle domande presentate e dichiarate ammissibili in conformità al presente atto.
2. Il calendario sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio e con le forme di pubblicità che l'ufficio competente riterrà opportuno.
3. Sono escluse dall'inserimento nel calendario le manifestazioni legate ad eventi del tutto eccezionali, non prevedibili alla data della scadenza, della durata massima di due giorni;

Art. 4
Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario e per il rilascio delle Autorizzazioni

1. L'inserimento delle manifestazioni nel calendario ed il rilascio delle autorizzazioni relative sono subordinati alle seguenti condizioni:
 - a) la durata massima della manifestazione dovrà essere compatibile con la programmazione iniziale effettuata in seno alla "Consulta delle Associazioni e degli Enti" di cui all'art. 5 comma 3;
 - b) dovrà essere evitata, di norma, la sovrapposizione delle manifestazioni. Ciò significa che sarà tollerata la sovrapposizione di intrattenimenti al massimo di un giorno, se debitamente concordato tra gli organizzatori;
 - c) le manifestazioni a carattere religioso, legate alla tradizione locale, si svilupperanno tenuto conto della giurisdizione territoriale di delle tre parrocchie presenti sul territorio comunale;
 - d) durante le iniziative di durata superiore ad un giorno ed eccezionalmente concomitanti, potrà essere svolta sia l'attività di somministrazione alimenti e bevande ed intrattenimento;
 - e) qualora due manifestazioni debbano svolgersi nello stesso luogo, ciò non potrà avvenire consecutivamente, ma dovranno intercorrere almeno tre giorni tra la fine dell'una e l'inizio dell'altra;
 - f) in caso di maltempo o intemperie durante lo svolgimento di manifestazioni di durata limitata fino a 5 giorni, che ne impediscano totalmente l'attuazione, sarà consentito recuperare i giorni non effettuati in maniera continuativa, di seguito alla fine della manifestazione, purché non in contrasto con quanto previsto dallo stesso art. 5 e previa immediata comunicazione agli uffici preposti.

Art. 5

Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni

1. Le domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni dovranno essere presentate entro il 20 gennaio di ogni anno utilizzando il modello predisposto dal competente Ufficio Comunale;
2. La domanda dovrà essere presentata anche se si tratta della ripetizione di una manifestazione svolta negli anni precedenti e nella stessa dovrà essere descritto il programma dettagliato della iniziativa.
3. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno, promuoverà una riunione di tutte le Associazioni ed Enti che organizzano manifestazioni sul territorio Comunale inserite in un apposito albo "Consulta delle Associazioni e degli Enti". Tale inserimento può avvenire in quanto già promotrici di manifestazioni o su esplicita richiesta in caso di nuove associazioni o enti che non perseguono fini di lucro;

Art. 6

Criteri di priorità

1. Per la redazione del calendario delle manifestazioni, qualora vi siano domande di inserimento tra di loro concorrenti, intendendo per tali quelle relative sia al medesimo ambito territoriale che allo stesso arco temporale, è data priorità sulla base, nell'ordine, dei criteri:
 - a. maggiore anzianità di svolgimento autorizzato partendo dagli ultimi tre anni;
 - b. manifestazioni di tipologia B) rispetto a manifestazioni di tipologia A);
 - c. numero di attività culturali, sociali e di valorizzazione del territorio contenute nel programma di massima della manifestazione;
 - d. numero di attrazioni e divertimenti contenuti nel programma di massima;
 - e. ordine cronologico secondo la data di presentazione dell'istanza.

Art. 7

Spostamento dei periodi

1. Per le manifestazioni inserite in calendario possono essere consentiti spostamenti dei periodi, qualora siano indicate le situazioni di forza maggiore che rendano impossibile lo svolgimento nella data prefissata, sempre che non sia recato alcun danno ad altre manifestazioni e non vi sia in alcun caso sovrapposizione di manifestazioni.

Art. 8

Richieste di autorizzazione

1. Le domande per ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione dovranno essere consegnate nei termini indicati dall'ufficio

competente nel provvedimento che approva il calendario delle manifestazioni. Detto termine non potrà comunque essere inferiore a 30 giorni precedenti la data di svolgimento della manifestazione.

2. Le domande presentate dovranno essere complete di tutta la documentazione necessaria per l'esame della stessa e l'inoltro dei pareri agli organi preposti.

3. Nella domanda dovrà essere indicata, qualora ricorra il caso e a pena di rigetto, l'area destinata al parcheggio delle vetture dei fruitori della manifestazione, adeguata e congrua rispetto alla capienza massima prevista nella documentazione.

4. Saranno consentite deroghe solamente dove sarà dimostrata l'impossibilità di reperire aree idonee; in tal caso, dovranno comunque essere indicati su apposita relazione, spazi o parcheggi pubblici sulla cui idoneità si esprimerà l'Ufficio di Polizia Municipale.

5. Le aree o i parcheggi così individuati dovranno essere indicati a tutti i fruitori della manifestazione attraverso apposita segnaletica.

6. Sull'autorizzazione rilasciata dal Comune saranno indicati i giorni di durata della manifestazione e l'orario di svolgimento giornaliero.

Art. 9

Attività commerciale temporanea

1. Nell'area di svolgimento della manifestazione è consentito l'esercizio temporaneo del commercio di prodotti attinenti alla manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di generi alimentari, di prodotti artigianali e di opere del proprio ingegno.

2. La comunicazione relativa dovrà essere inoltrata all'ufficio competente nei termini previsti dalla normativa vigente.

3. La durata dell'attività non potrà eccedere quella della manifestazione.

Art. 10

Tariffe, tasse e imposte

1. Le manifestazioni oggetto del presente Regolamento sono assoggettate a tariffe, tasse e imposte comunali secondo quanto disposto dalle normative specifiche al riguardo. A garanzia del perfetto ripristino dei luoghi occupati dovrà essere depositata una cauzione il cui importo sarà determinato dagli uffici competenti.

Art. 11

Sanzioni

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni espressamente previste dalla normativa, la violazione delle prescrizioni del presente Regolamento è soggetta a sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 come previsto dall'art. 7/bis D. Lgs. n. 267/2000.

Denominazione o Ragione Sociale

con sede legale ovvero amministrativa nel Comune di _____
(Prov. _____) Via/P.zza _____

CAP _____ Tel. _____ n. _____
Fax _____

E-mail _____@_____ /
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Iscrizione al Tribunale di _____ al n. _____ (se
previsto)

In possesso del prescritto requisito professionale

CHIEDE

L'inserimento nel calendario delle manifestazioni all'aperto per l'anno _____ della manifestazione denominata _____ in programma per il periodo dal _____ al _____ in Ponte Buggianese, frazione _____, Via _____ _____, all'aperto, in area _____ <input type="checkbox"/> di cui ha la disponibilità in virtù di (documento allegato) <input type="checkbox"/> di proprietà di _____

A tal fine dichiara, nel caso la manifestazione sia inserita nel calendario, la necessità di attivare i seguenti procedimenti:

- pubblico spettacolo : trattenimento all'aperto
 - spettacolo viaggiante
 - concerto
 - trattenimento danzante
 - rappresentazione
 - Piano bar
 - Manif. Tradizionale

- agibilità
- installazione strutture
- insegne o cartelli pubblicitari
- somministrazione di alimenti e bevande
- preparazione di cibi
- deroga ex L. 447/1995 ai limiti di rumorosità
- concessione suolo pubblico
- concessione uso bene patrimoniale
- provvedimenti di viabilità
- servizio 118
- contributo
- patrocinio
- altre manifestazioni locali
- _____

_____ li _____
(luogo) (data)

Il Richiedente

COMUNE DI PONTE BUGGIANESE
Provincia di Pistoia

Il presente verbale, che consta di n. 21 fogli, viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario Comunale.

IL PRESIDENTE
(Pier Luigi Galligani)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Paolo Ricci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data 13.02.2009 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ponte Buggianese, 13.02.2009

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA
(Adriana Cappelli)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Funzionario di Segreteria, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi di legge.

Ponte Buggianese, _____

IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA
(Adriana Cappelli)

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

- Settore 1 *a PH*
- Settore 2
- Settore 3 – Sotto Settore 3 A
- Settore 3 – Sotto Settore 3 B
- Settore 4 – Sotto Settore 4 A
- Settore 4 – Sotto Settore 4 B

Ponte Buggianese, 13.02.2009 IL FUNZIONARIO DI SEGRETERIA

(Dott.ssa Adriana Cappelli)

Il Presidente
(Pier Luigi Galligani)

Il Segretario Comunale
(Paolo Ricci)

Foglio n. 21